

Prot. n. 7697 del 30 aprile 2013 /488

OGGETTO: Ordinanza sulla raccolta differenziata porta a porta- Disposizioni urgenti in materia di conferimento dei rifiuti solidi urbani.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che con decreto del Prefetto di Avellino prot. N.18988/15-1/Gab. del 13/02/2013, notificato al Sindaco di Atripalda Avv. Paolo Spagnuolo in data 27 febbraio 2013, lo scrivente Segretario Generale veniva nominato Commissario "ad acta" per il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall'art.11 comma 1 del decreto legge n.90 del 23/05/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.123 del 23/05/2008, assegnando il termine **di gg.90** per l'espletamento dell'incarico in parola:

VISTO l'articolo 181 del D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. ove è stabilito che "ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero";

VISTO l'articolo 192 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive ai commi:

1) che " l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati";

2) che " è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee";

VISTI gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. , che regolamenta il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono rifiuti;

CONSIDERATO che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle raccolte differenziate posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico- sanitaria;

CONSIDERATO che l'abbandono di rifiuti oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale costituisce un potenziale rischio igienico- sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

VISTA la deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 13 marzo 2013, esecutiva, con la quale si manifestava la volontà di avviare la raccolta differenziata con il sistema "Porta a Porta" su tutto il territorio comunale a decorrere da aprile 2013;

VISTO l'articolo 50 del D Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. sulle competenze del Sindaco, attualmente in capo al Commissario ad acta sull'argomento de quo;

RITENUTO necessario ed inderogabile provvedere in merito;

ORDINA

A) Dal giorno 02 maggio 2013 partirà il progetto di raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" esteso all'intero territorio comunale;



B) E' fatto obbligo a tutti i cittadini per tutte le utenze domestiche e non domestiche di conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati al regime pubblico di raccolta con le modalità stabilite nel progetto di raccolta differenziata secondo le direttive riportate all'interno dell'eco-calendario distribuito a tutti i nuclei familiari ed a tutti i titolari di attività produttive commerciali od assimilate, utilizzando i contenitori distribuiti a tutte le utenze:

- 1) secco non riciclabile/indifferenziato: contenitori personali e/o carrellato - con ritiro porta a porta - 2 volte la settimana : lunedì e venerdì;
- 2) umido - organico: secchio di colore marrone - con ritiro porta a porta - 3 volte la settimana: martedì, giovedì e sabato;
- 3) carta/cartoncino e cartone utenze domestiche: legatura con spago o secchio di colore bianco - con ritiro porta a porta - 1 volta la settimana: mercoledì;
- 4) carta/cartoncino e cartone solo utenze commerciali: legatura con spago o secchio di colore bianco - con ritiro porta a porta - 2 volte la settimana: mercoledì e sabato;
- 5) vetro: secchio di colore giallo - con ritiro porta a porta - 1 volta la settimana: sabato;
- 6) multimateriale (plastica/ lattine ecc.): secchio di colore blu - con ritiro porta a porta - 1 volta la settimana: mercoledì;
- 7) farmaci scaduti: negli appositi contenitori presenti presso la farmacia;
- 8) pile esauste: negli appositi contenitori presso le utenze commerciali;
- 9) Ingombranti (mobili, materassi, lastre di vetro ecc.) R.A.E.E. (elettrodomestici, apparecchiature informatiche, utensili elettrici ed elettronici) ritiro a domicilio chiamando il numero verde 840 068477 della Società provinciale Irpiniambiente spa .

DISPONE

Le violazioni comportanti lo scorretto conferimento dei rifiuti determinano l'applicazione- nei confronti dei trasgressori - della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 con le procedure sanzionatorie previste dall'art.7 bis d.lgs. 267/00;

AVVERTE

È vietato, nel territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata.

Tali violazioni comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli articoli 255 e 256 D.lg. 152/2006: da un minimo di Euro 300,00 ad un massimo di Euro 3.000,00. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.

Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee si applica la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00

se si tratta di rifiuti non pericolosi, e la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.

DEMANDA

al Comando di Polizia Locale, alle altre Forze di Polizia e all'Azienda Sanitaria la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e la vigilanza sul rispetto del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza per tramite di pubblici avvisi, oltre che con affissione all'Albo Pretorio on line del Comune.

Come previsto dall'articolo 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. , avverso il presente provvedimento si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. Campania entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione del presente atto.

Dalla Residenza Comunale, li 30 aprile 2013



Il Commissario ad Acta
- Dott.ssa Clara Curto -